Aretusacque, il parere legale richiesto dal Consiglio di Sorveglianza: “società a controllo pubblico”

Il presidente del Consiglio di Sorveglianza di Aretusacque, Giuseppe Assenza, replica al deputato Luca Cannata sul tema della natura giuridica della società e sul sistema dei controlli. 2Già nel mese di settembre, dopo una fase interlocutoria durante la quale si sono profilate evidenti diversità di vedute con il Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza aveva chiesto all’Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa un incontro formale proprio sul tema del controllo pubblico. La richiesta muoveva dalla posizione espressa dal Consiglio di Gestione, secondo cui la Società non sarebbe qualificabile come società a controllo pubblico”, spiega in premessa. E’ stato quindi richiesto un parere legale per “disporre di una valutazione tecnica autonoma rispetto a quella acquisita dal Consiglio di Gestione”. Il parere pro veritate, reso dal prof. avv. Agatino Cariola e dall’avv. Cinzia Blanco, è stato trasmesso alla fine della scorsa settimana e contiene una valutazione netta: “Aretusacque va qualificata come società a controllo pubblico. Ne discendono, tra l’altro, l’applicazione delle regole del TUSP in materia di reclutamento del personale, degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione e della disciplina su inconferibilità e incompatibilità degli incarichi”.
Il Consiglio di Sorveglianza si muoverà adesso di conseguenza, nel dialogo con il Consiglio di Gestione, affinchè “la gestione della Società sia ricondotta al quadro di regole che il parere individua. Su questa linea – aggiunge Assenza – il Consiglio ha già operato in questi mesi, chiedendo in particolare l’adozione di un piano delle assunzioni e di un

regolamento sul reclutamento del personale conformi ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità”.
Dal Consiglio di Sorveglianza emerge poi l’opportunità di un intervento consultivo della sezione regionale della Corte dei conti. “La qualificazione di una società partecipata ai fini del TUSP rientra a pieno titolo nelle materie su cui la giurisprudenza contabile si è già espressa. Un parere della Corte offrirebbe ai Comuni, all’Ati e agli organi sociali un punto di riferimento autorevole e di portata generale, prima che la questione si trasformi in contenzioso”.

Nexus, Conci Carbone respinge le accuse: “Estranea ad ogni forma di corruzione”

E’ durato poco più di un’ora l’interrogatorio di garanzia di Concetta Carbone. Accompagnata dall’avvocato Sofia Amoddio, l’ex consigliera comunale e vicepresidente del Consiglio comunale di Siracusa (nelle ore scorse protocollate le sue dimissioni, ndr) ha reso ampie dichiarazioni spontanee. Determinata come nella sua natura, sebbene molto provata per quanto accaduto, ha fermamente contestato di avere commesso associazione criminale o di essere coinvolta in episodi di corruzione. Con forza, ha negato di avere mai ricevuto dazioni in denaro ed in particolare quei 10mila euro di cui – secondo la sua difesa – non vi sarebbe riscontro nei vari passaggi dell’ordinanza.
Quanto ai rapporti con Strazzulla (attualmente in carcere, ndr), ha negato di essersi mai spesa per favorire alcun gruppo imprenditoriale. Lo stesso appuntato dei Carabinieri si sarebbe lamentato nelle intercettazioni riportate

nell’ordinanza che la Carbone “per loro non aveva fatto nulla”. Quanto ai riferimenti alle manifestazioni di interesse per l’affidamento dei lavori per l’ostello dei braccianti stagionali – ha detto ai magistrati – erano citate nelle conversazioni in quanto già pubblicate ed a conoscenza pertanto di tutti gli interessati. Nessuna informazione “di favore”, quindi.
Carbone, infine, ha difeso la bontà del progetto dell’ostello di Cassibile, respingendo l’esistenza di irregolarità come comproverebbero le interlocuzioni intercorse con il Ministero. La tesi sostenuta al riguardo è che mai da Roma sarebbe stato dato il via libera ad un’azione di quella portata senza la piena regolarità delle opere eseguite. Ed ha rivendicato l’effettiva risposta assicurata da quel progetto dopo decenni di baraccopoli nelle campagne del siracusano che avrebbero finito per favorire anche il caporalato, ugualmente contrastato con l’azione avviata da Rita Gentile e portata avanti proprio da Conci Carbone.
Nelle prossime ore, intanto, verrà depositata istanza per la scarcerazione, da discutere al Riesame di Catania. Nel frattempo, l’avvocato Sofia Amoddio ha segnalato con amarezza l’impropria circolazione dell’ordinanza di custodia cautelare tra social e chat. “Assurdo voyerismo in una fase, ancora, di indagine. Una situazione che mi indigna profondamente – ha detto Amoddio – con i social che si sostituiscono persino alla magistratura. Trovo tutto molto irrispettoso. Si può incappare in vicende giudiziarie, per quanto spiacevole. E ci si deve difendere nelle sedi opportune e non nel tribunale degli utenti dei social network o delle chat”.

Conci Carbone si è dimessa da consigliere comunale, “per garantire serena attività dell’assise”

Concetta Carbone si è dimessa da consigliere comunale e da vicepresidente dell’assise cittadina. La comunicazione è stata inviata tramite pec dall’avvocato Sofia Amoddio che rappresenta l’ex assessora comunale rimasta coinvolta nelle indagini della Procura Europea di Palermo su presunta corruzione in appalti pubblici. Venerdì la Prefettura di Siracusa ne aveva disposto la sospensione dalle cariche, in applicazione della legge Severino. Ma sin dal giorno successivo all’emissione della relativa ordinanza, Conci Carbone ha manifestato al suo legale la volontà di presentare le sue dimissioni, informando anche la Procura ed il Gip. Nella nota, firmata in autentica prima della sospensione disposta dalla Prefettura, ha voluto rimarcare la volontà di consentire la prosecuzione dell’attività del Consiglio comunale di Siracusa, in pienezza e senza contraccolpi indiretti dovuti alla vicenda giudiziaria, da cui – spiega nel testo – si difenderà nelle sedi opportune. Spazio poi ad un ringraziamento a quanti, cittadini e colleghi, hanno comunque trovato modo di far sentire vicinanza.
Secondo l’ipotesi accusatoria, avrebbe favorito i rapporti tra alcuni imprenditori e l’amministrazione comunale per agevolare l’assegnazione di appalti pubblici, in cambio di denaro e vantaggi. Le contestazioni riguardano, tra gli altri aspetti, i lavori per l’ostello dei lavoratori stagionali di Cassibile e presunti accordi con imprenditori, con il coinvolgimento del carabiniere Salvatore Strazzulla e del tecnico comunale Michele Dell’Aira. L’ipotesi investigativa comprende la corresponsione di denaro e vantaggi elettorali.

Tra gli elementi citati nell’ordinanza ci sono anche diverse intercettazioni. La loro esatta portata dovrà essere valutata nel procedimento giudiziario.

Caso Nexus, giovedì primo consiglio comunale dopo la “bufera”: pressing delle opposizioni sul sindaco

Giovedì alle 10 tornerà a riunirsi il Consiglio comunale di Siracusa. E’ la prima volta dopo l’esplosione del caso Nexus ed il conseguente “terremoto” che ho scosso Palazzo Vermexio. Le opposizioni sono in pressing sul sindaco Francesco Italia e chiedono a gran voce la sua presenza in aula. Pd, Fdi, Forza Italia ed anche alcuni rappresentanti del misto come Daniela Rabbito chiedono che prenda pubblicamente le distanze dai fatti contestati e fornisca chiarimenti sui meccanismi di controllo ed anticorruzione adottati nella macchina comunale. Non un intervento chiuso, dedicato esclusivamente a delle comunicazioni: i consiglieri di minoranza chiedono che al quarto piano di Palazzo Vermexio vada in scena un e proprio chiarimento pubblico, con possibilità di intervento da parte dei 32 dell’aula Vittorini. Il primo cittadino, spiegano alcune fonti vicine al suo entourage, starebbe riflettendo sulla sua presenza in Consiglio comunale. Ci sarà, invece, l’assessore alla Legalità, Pierpaolo Coppa.
Il presidente dell’assise, Alessandro Di Mauro, ha accolto la richiesta di trattazione urgente dell’odg proposto da FdI (Romano e Cavallaro) per un approfondimento istituzionale degli aspetti politici e amministrativi dei fatti oggetto

d’indagine. Il Pd ha presentato una mozione di censura, pronta a trasformarsi in sfiducia qualora – spiegano i consiglieri Milazzo, Greco e Zappulla – non si proceda ad un rapido azzeramento della giunta comunale.

Consiglio comunale, si dimette Sergio Bonafede (Grande Sicilia): “motivi di salute”

Il consigliere comunale Sergio Bonafede si è dimesso. “Motivi di salute”, spiega nella comunicazione inviata anche alla presidenza dell’assise. Non un fulmine a ciel sereno, nel fine settimana aveva iniziato a girare con insistenza la voce. “Le mie attuali condizioni di salute mi impongono di dedicare il tempo necessario al recupero, senza venir meno al rispetto che nutro per le istituzioni e per la comunità”, scrive Bonafede. “Lascio il Consiglio comunale, ma non lascio la mia città. Il mio legame con Siracusa, maturato in tanti anni di impegno civile e politico, va oltre qualsiasi carica istituzionale. Appena le condizioni di salute me lo consentiranno, continuerò a mettere a disposizione della mia amata città l’esperienza maturata, le idee e la
volontà di contribuire al bene comune, anche attraverso forme diverse”, le sue parole.
Non sono giornate facili per il Consiglio comunale di Siracusa, specie dopo l’esplosione dell’inchiesta Nexus che ha coinvolto la vicepresidente dell’assise, allungando ombre pesanti su Palazzo Vermexio. Nessun collegamento con le dimissioni di Bonafede, ovviamente, arrivate per motivi di

salute.
Generalmente, la normativa di riferimento è la legge regionale 31 del 1986 che disciplina, tra l'altro, le cause di ineleggibilità e incompatibilità degli amministratori locali.

Borgata e Ortigia, il risveglio segnato da nuovi problemi con l'erogazione idrica

Nuova mattinata di passione per il servizio idrico a Siracusa. Nelle ultime ore si sono moltiplicate le segnalazioni di disagi in varie zone, in particolare della Borgata e del centro storico. Secondo le prime informazioni, un nuovo guasto avrebbe interessato una delle linee principali, lungo la SS124. Le squadre tecniche di Aretustacque sono a lavoro per riparare l'importante perdita, causata – si apprende – da un black-out elettrico a cui sarebbe seguito un cosiddetto "colpo d'ariete". Il ritorno alla normalità + previsto per il pomeriggio. Anche nella giornata di ieri, altro guasto e conseguenti disagi in un'ampia porzione della città.
Alcuni turisti, ospitati in b&b o case vacanze, hanno cancellato la prenotazione e chiesto rimborsi ai proprietari perchè intenzionati a lasciare prima del tempo la città. Lamentele anche da bar e attività di somministrazione al pubblico: senza serbatoio di emergenza, impossibile andare avanti senz'acqua. E rumoreggiano giustamente pure i residenti, esasperati da guasti frequenti mai come ora.
Il nuovo gestore assicura il massimo impegno nella risoluzione delle tante criticità di una rete idrica ormai bisognosa di

massicci interventi straordinari. Aretusacque ha annunciato che i lavori inizieranno dalla zona alta, esattamente da via Ispica, tra Pizzuta e Scala Greca, con 60 giorni di lavoro e 155 mila euro di investimento per circa 450 utenze servite. Si tratta, spiegano gli uffici, di un primo passo in un più ampio progetto di interventi migliorativi, con la sostituzione di svariate centinaia di metri lineari di tubature ormai non più in grado di garantire efficienza quotidiana.

Caro-carburanti, in groppa ad un’asina raggiunge il Municipio: la provocazione del sindaco Gallo

In groppa ad un’asina di nome Valentina, il sindaco di Palazzolo Acreide Salvatore Gallo ha dato vita ad una nuova provocazione ad uso dei social. In un video, lo si vede attraversare una parte di piazza del Popolo, per poi entrare in Municipio con un mezzo di locomozione ecologico e meno impattante di uno a motore. “Una provocazione sull’insostenibile caro-carburanti”, le parole del sindaco della cittadina montana che – nei giorni scorsi – aveva portato la sua solidarietà agli allevatori ed agricoltori siracusani in presidio nei pressi del deposito Sonatrach. Sempre Gallo, la scorsa settimana, ha partecipato in videoconferenza in Prefettura a Siracusa all’incontro con i rappresentanti delle categorie in protesta per l’aumento del gasolio, in particolare quello agricolo.
“Un modo per tenere alta l’attenzione sul problema, che c’è e rischia di spingerci di svariati decenni indietro nel tempo”,

spiega Gallo. Un riferimento alla Sicilia che fu ed all'impiego degli asini in decini di attività quotidiane.
Non l'hanno invece presa bene gli animalisti, che accusano il primo cittadino di poco rispetto verso l'asina. Va però precisato che l'animale non è stato sottoposto ad alcun maltrattamento. Tra quelli che hanno mostrato di non gradire la scena, anche il deputato regionale Carlo Auteri. "Che tristezza assistere a tale mania di protagonismo", scrive sui suoi social. "Pensa che la gente sia così sciocca o disattenta da non capire che si tratta solo di una farsa diciamo green o di una mossa opportunistica in vista delle prossime elezioni regionali…", aggiunge Auteri prima di un altro affondo: "tutto ciò è l'emblema della decadenza". Nessuna replica da parte del sindaco di Palazzolo.

Otto buyer internazionali alla scoperta del territorio con il Cna Post Tour

Otto buyer provenienti da Stati Uniti, Germania e Portogallo hanno visitato Siracusa, Noto, Avola, Marzamemi e Palazzolo Acreide. Ad invitarli, nei giorni scorsi, era stata Cna Siracusa nell'ambito del Post Tour, giunto alla quarta edizione. L'appuntamento rientra nel programma nazionale Cna di promozione turistica collegato alla fiera internazionale TTG di Rimini.
Durante il weekend di promozione territoriale, la delegazione ha incontrato i sindaci dei comuni toccati dal percorso e numerose imprese dell'offerta esperienziale: artigianato, enogastronomia, cultura, natura e accoglienza.
"La quarta edizione conferma che il nostro territorio ha

un’offerta esperienziale capace di parlare ai mercati internazionali”, dichiara Fabio Salonia, presidente di Cna Turismo Siracusa. “Ringraziamo tutte le imprese che hanno aderito e i sindaci che hanno accolto i buyer. È questa la rete che rende credibile la nostra proposta”.
Un ringraziamento particolare va all’Arenella Resort di VOI Hotels per l’ospitalità riservata alla delegazione. È un operatore di primo piano per l’intero territorio e partner di riferimento per iniziative di questo tipo. “Organizzazione e logistica sono state curate da Valdinoto Tours di Maria Iangliaeva Gallitto, presidente regionale di CNA Turismo”, sottolinea Salonia. “La loro professionalità ha garantito un programma intenso e ben calibrato, che ha permesso ai buyer di conoscere davvero le diverse anime della provincia”.

Siulp Siracusa, Francesco Giuffrida nominato responsabile dei funzionari di Polizia

Francesco Giuffrida, commissario capo della Polizia di Stato e dirigente della Polizia Stradale di Siracusa, è il nuovo responsabile dei funzionari della Polizia di Stato iscritti al Siulp nella provincia aretusea.
La nomina è stata deliberata nel corso dell’ultimo direttivo provinciale del sindacato, che ha affidato a Giuffrida un incarico di riferimento per le attività sindacali rivolte ai funzionari e ai dirigenti della Polizia di Stato.
Già da tempo parte del gruppo direttivo del Siulp siracusano, Giuffrida è apprezzato, sottolinea il sindacato, per le sue

qualità umane e professionali e per l’impegno dimostrato nell’attività sindacale.
Nel nuovo ruolo affiancherà il segretario provinciale Tommaso Bellavia nella gestione delle questioni e delle iniziative che riguardano il personale direttivo della Polizia di Stato iscritto all’organizzazione, contribuendo al confronto sulle esigenze della categoria e sulle politiche sindacali a essa dedicate.

Riqualificazione delle rete idrica di Siracusa, l’ammodernamento parte da via Ispica

I lavori di riqualificazione della rete idrica di Siracusa iniziano con un intervento su via Ispica e gli adiacenti ronchi. I lavori partiranno entro il 1° dicembre 2026 e avranno una durata prevista di circa 60 giorni. L’intervento, dal valore complessivo di155mila euro, prevede la sostituzione delle vecchie condotte e il rifacimento degli allacciamenti, con l’obiettivo di migliorare la distribuzione dell’acqua e ridurre i disagi che interessano la zona.
Nel dettaglio, sarà realizzata una nuova derivazione dalla condotta di via Modica, con la posa di circa 325 metri di tubazioni in polietilene fino all’incrocio con il IV Ronco IV. Nei quattro Ronchi saranno installate ulteriori condotte per circa 200 metri, mentre altri 150 metri di rete interesseranno il rifacimento degli allacciamenti.
Saranno 82 le utenze interessate dall’opera, a beneficio di circa 450 residenti. Il rinnovo delle infrastrutture punta a

garantire maggiore affidabilità del servizio, limitare le perdite e migliorare l’efficienza della rete. Attesa per lavori sugli impianti in maggiore sofferenza, quelli che servono Borgata, Ortigia e Plemmirio.
Aretusacque assicura di massima attenzione verso investimenti mirati alla risoluzione delle criticità storiche e al miglioramento della continuità dell’erogazione.